

Animali negli uffici pubblici? “Facciamolo anche noi”

Pubblicato: Giovedì 11 Gennaio 2018



Lavorare con il proprio cane sdraiato sotto la scrivania si può fare, almeno a Genova. Perché è da qui che sta partendo questa piccola grande rivoluzione per i dipendenti pubblici ma che il consigliere provinciale Luca Paris vorrebbe importare da subito anche in provincia di Varese.

Nel capoluogo ligure è stato l'assessore Elisa Serafini, con una serie di nuove regole interne, a consentire ai dipendenti dell'ufficio cultura di portare il proprio animale domestico in ufficio. «**Portare il proprio cane nel posto di lavoro migliora il clima tra colleghi e induce le persone a non correre a casa per portar fuori il cane**» ha detto l'assessore all'ANSA, precisando comunque che «il cane non deve creare disagio: se c'è qualcuno che ha paura o è allergico, il cane non entra».

Ma questa pratica genovese potrebbe presto arrivare anche in provincia. Luca Paris ha infatti scritto una lettera aperta a tutti i sindaci del varesotto per raccontar loro il provvedimento e invitare i primi cittadini ad adottarlo anche qui. Ecco il testo della sua lettera

Su iniziativa dell'assessora alla cultura, il comune di Genova ha consentito ai dipendenti dell'ufficio cultura di portare sul posto di lavoro il proprio cane, a condizione che in ufficio non vi siano persone allergiche o che abbiano paura.

Buona iniziativa: può contribuire a migliorare il clima tra i dipendenti ed aumentare di conseguenza la produttività complessiva. Naturalmente questo non dovrebbe essere

possibile negli uffici aperti all'accesso del pubblico, ma solo in quelli del c.d. "back office".

Il mio é un semplice invito ai Sindaci dei comuni del nostro territorio: perché non consentire questa cosa, alle condizioni che ho appena specificato e magari anche solo per un giorno alla settimana, anche nei vostri comuni? La sensibilità dei cittadini verso gli animali é fortunatamente in crescita e il rispetto per gli animali porta naturalmente con sé anche il maggior rispetto per le persone, cosa di cui oggi ci sarebbe grande bisogno.

Grazie per l'attenzione.

di [mar.co.](#)